

- (c) Eventuali denunce ai sensi dell'articolo 22 del presente Protocollo.

Articolo 24

Lingue

1. Il presente Protocollo, i cui testi in arabo, russo cinese, inglese, francese, e spagnolo fanno egualmente fede, sarà depositato negli archivi delle Nazioni Unite.
2. Il Segretario generale delle Nazioni Unite trasmetterà copie autentiche del presente Protocollo a tutti gli Stati.

PAGINA BIANCA



REGIONE CALABRIA**MARILINA INTRIERI**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Via Cardinale Portanova - 89100 REGGIO CALABRIA
Tel. 0965 880454 - Fax 0965 1812019
garanteinfanziaeadolescenza@consrc.it
garanteinfanziaeadolescenza@pec.consrc.it

REGIONE CAMPANIA**CESARE ROMANO**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Centro Direzionale Isola F/8 - 80143 NAPOLI
Tel. 081 7783503 / 843 - Fax 081 7783576
garanteinfanzia@consiglio.regione.campania.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA**LUIGI FADIGA**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA
Tel. 051 5276263 - Fax 051 5275461
garanteinfanzia@regione.emilia-romagna.it

REGIONE LAZIO**FRANCESCO ALVARO**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
c/o Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301 - 00163 ROMA
Tel. 06 65937314 - Fax 06 65937325
falvaro@regione.lazio.it

REGIONE LIGURIA**FRANCESCO LALLA**

DIFENSORE CIVICO E GARANTE
Via delle Brigate Partigiane, 2 - 16121 GENOVA
Tel. 010 5484223 / 010 5485064 - Fax 010 582626
garante.infanzia@regione.liguria.it

REGIONE MARCHE**ITALO TANONI**

OMBUDSMAN REGIONALE
GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ADULTI E DEI BAMBINI
Piazza Cavour, 23 - 60122 ANCONA
Tel. 071 2298483 - Fax 071 2298264
ombudsman@regione.marche.it

REGIONE MOLISE**ERMINIA GATTI**

TUTORE PUBBLICO DEI MINORI
Via XXIV Maggio, 130 - 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 424774 / 69 - Fax 0874 424767
tutorepubblicominori@regione.molise.it

REGIONE PUGLIA**ROSY PAPARELLA**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Viale Unità d'Italia, 24/c - 70124 BARI
Tel. 080 5405727 - Fax 080 5405748
garanteminori@consiglio.puglia.it

REGIONE TOSCANA**GRAZIA SESTINI**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour, 4 - 50129 FIRENZE
Tel. 055 2387563
garante.infanzia@consiglio.regione.toscana.it

REGIONE UMBRIA**MARIA PIA SERLUPINI**

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
Palazzo Broletto
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 PERUGIA
Tel. 075 5045668 - Fax 075 5045569

REGIONE VENETO**AUREA DISSEGNA**

PUBBLICO TUTORE DEI MINORI
Via Longhena, 6 - 30175 MARGHERA (VE)
Tel. 041 2795925 / 26 - Fax 041 2795928
pubblicotutoreminori@regione.veneto.it

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**VERA NICOLUSSI-NECK**

PUBBLICO TUTORE DEI MINORI
Via Cavour 23/c - 39100 BOLZANO
Tel. 0471 970615 - Fax 0471 327620
info@kinder-jugendanwaltschaft-bz.org
info@garanteinfanziaeadolescenza-bz.org

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DANIELA LONGO**

DIFENSORE CIVICO E GARANTE DEI MINORI
Via Manci-Galleria Garbari, 9 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 213201 - Fax 0461 213206
difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it
difensore.civico@pec.consiglio.provincia.tn.it

SEGNALAZIONI PERVENUTE AGLI ORGANISMI DI TUTELA E GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA A LIVELLO NAZIONALE

DATI AGIA E GARANTI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

La Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha lavorato negli ultimi mesi del 2013 all'elaborazione di una scheda di rilevazione che consenta di regolare in modo uniforme sul territorio nazionale le procedure di segnalazione e la raccolta dei relativi dati.

La sperimentazione della scheda è stata avviata solo nel corso del 2014 ed è intento dei Garanti dare cadenza semestrale alla raccolta dei dati territoriali.

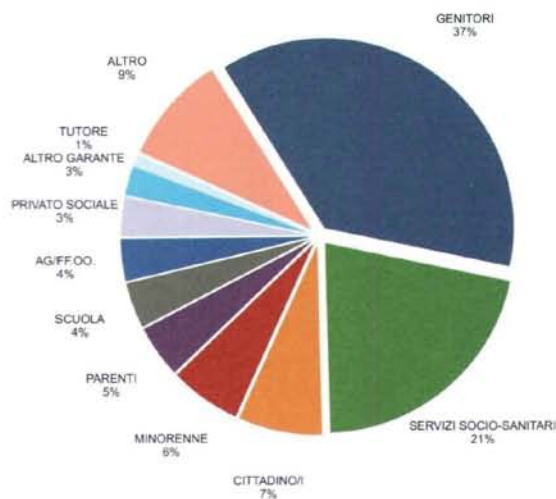
In occasione della presentazione di questa Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, si è scelto di effettuare una prima rilevazione, riportando nella scheda approvata dalla Conferenza i dati che ogni singolo Garante ha rilevato con i propri strumenti per l'intero anno 2013.

Si è trattato di un tentativo sperimentale che ha consentito di riscontrare lacune e ridondanze e di evidenziare la necessità di maggiore chiarezza di alcune informazioni rilevate nella scheda. Queste saranno oggetto di prossima verifica e revisione per correggere le differenze interpretative riscontrate nella presente compilazione e migliorare i risultati delle rilevazioni che seguiranno. Nelle more, sembra comunque utile riportare alcuni elementi "certi" che emergono dalla raccolta dei dati, che ha coinvolto quasi tutti i componenti della Conferenza, in quanto evidenziano alcuni aspetti significativi.

Dai dati pervenuti all'AGIA, il numero delle segnalazioni inoltrate agli uffici dei Garanti, compreso quello nazionale nell'anno 2013, è pari a 1.453. Si rappresenta che questo totale non è comprensivo dei casi segnalati al Garante della Regione Calabria, la cui quantificazione non è pervenuta in tempo utile.

Segnalazioni pervenute al Garante nazionale e ai Garanti regionali per tipologia del segnalante.

Anno 2013



I genitori risultano coloro che, di gran lunga, contattano più di frequente i Garanti per rappresentare delle difficoltà, chiedere consigli o segnalare disfunzioni e inefficienze.

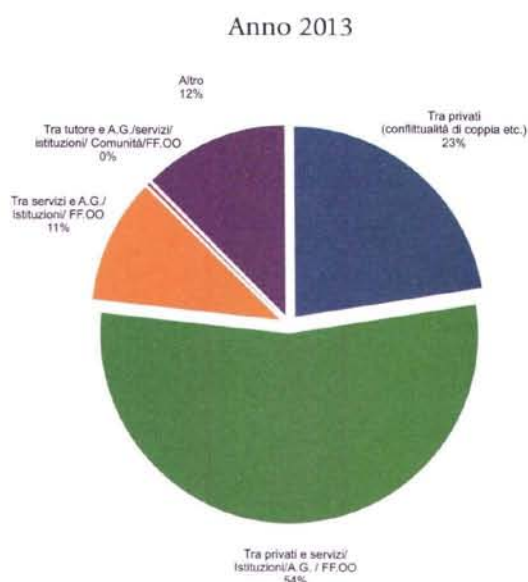
Nella voce "altro", pure piuttosto consistente, si segnala la presenza di casi attivati d'ufficio, dopo essere venuti a conoscenza, attraverso stampa o altri canali, di violazione di diritti individuali o diffusi che interessavano minorenni. La voce non era stata prevista nella scheda, ma si valuterà di inserirla.

A raggiungere la percentuale del 21,3 delle segnalazioni provenienti dai servizi socio-sanitari, contribuiscono in maniera preponderante le 247 raccolte dal Pubblico Tutore dei Minori del Veneto; a testimonianza, crediamo, dello stabile radicamento nel territorio e della fitta e consolidata rete di rapporti e collaborazioni nel contesto istituzionale raggiunto in quella regione, che sin dal 1988 si è dotata di questa figura di garanzia.

Altro elemento di interesse riguarda le segnalazioni ricevute direttamente dalle persone di minore età. Poche, sono 89 in valore assoluto. Di queste, però, ben 86 sono arrivate al Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Provincia autonoma di Bolzano: 43 nella fascia 0 - 14 anni, altrettante in quella 14 - 18. Un sito *child friendly*, un modulo internet che invita al contatto diretto, una serie di iniziative di consulenza e mediazione svolte in vari centri della Provincia che hanno favorito l'incontro personale, hanno sicuramente facilitato l'invio di richieste di aiuto e consigli sulle più disparate tematiche da parte dei minorenni: da chi si è visto descrivere in una *community* come un grasso ranocchioso schifoso, a chi domanda se davvero gli insegnanti possono bocciarli per delle assenze ingiustificate, a chi si informa sulla

possibilità dei genitori di prelevare denaro dal proprio conto in banca.

Segnalazioni pervenute al Garante nazionale e ai Garanti regionali per criticità segnalata.



Il dato che arriva dai territori riguardo alla criticità segnalata riflette quello registrato dall'AGIA per la netta prevalenza del conflitto tra privati e servizi/istituzioni, il 53,9% del totale. Il 22,7% della criticità tra privati si riferisce, essenzialmente, a conflitti tra persone che hanno vissuto un'esperienza di coppia conclusasi in maniera spesso violenta e rancorosa che non riescono a trovare un accordo sull'affidamento di uno o più figli. In qualche caso si tratta di nonni in disaccordo sulle scelte dei propri figli o generi/nuore, su modalità e tempi del loro rapporto con i nipoti.

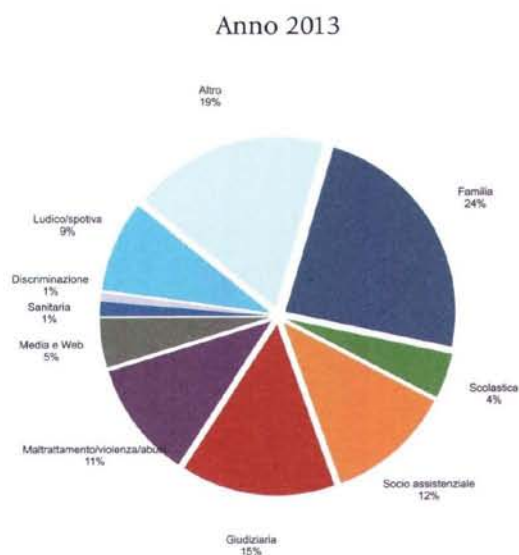
Lo 0,2% rappresentato dalle criticità tra tutori e servizi/istituzioni andrebbe maggiormente esplorato: al momento potrebbe significare sia che la figura del tutore funziona talmente bene che nessuno ha nulla da eccepire sul suo lavoro sia allo stesso tempo che è figura di tutela 'formale' ma poco operativa e presente, sia, più semplicemente, che pochi tutori conoscono i Garanti o che, esercitando essi stessi una funzione di tutela, non hanno mai pensato di cercare aiuto in un Garante.

Il quadro complessivo delle problematiche su cui vertono le segnalazioni ha un andamento piuttosto simile in ogni contesto regionale e in quello nazionale.

Se si considera che, in buona parte delle situazioni prese in carico, i casi associati alla tematica giudiziaria attengono a lagnanze e reclami dei segnalanti per

provvedimenti emessi dai Tribunali competenti in materia di diritto di famiglia che essi contestano, sommando questa voce a quella chiaramente classificata come "familiare", si raggiunge un 38,5% che conferma quanto siano sensibili, complessi e di difficile soluzione i problemi che toccano i nuclei familiari e le relazioni tra i suoi membri, soprattutto quando sono presenti figli di minore età. Varia, articolata e anche molto sentita, tanto da risultare la seconda problematica ricorrente, quella scolastica, viene segnalata raramente sola; più spesso si intreccia con altre che proprio nella scuola hanno l'occasione di manifestarsi, quali quelle legate alla sanità, alla discriminazione, all'assistenza sociale, al gioco e all'attività sportiva.

Segnalazioni pervenute al Garante nazionale e ai Garanti regionali per tipologia di problematica segnalata.



Complessivamente, si può affermare che, nonostante i Garanti non abbiano il potere di intervenire direttamente per risolvere situazioni particolari, viene loro riconosciuto un ruolo fondamentale di interlocuzione e mediazione con i servizi territoriali, nell'ottica di proporre alle istituzioni competenti possibili miglioramenti regolatori o procedurali, di raccordo, di ascolto. E' anche evidente che questa fiducia da parte dei cittadini necessita di molto impegno da parte di tutti i Garanti e richiederebbe l'impiego di maggiori risorse - umane, finanziarie e strumentali - di quelle che attualmente le leggi (dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome) prevedono.

LA RETE DEI GARANTI EUROPEI (ENOC)

FULL MEMBER

BELGIUM / FLANDERS
 BELGIUM / FRENCH COMMUNITY
 BOSNIA & HERZEGOVINA
 CROATIA
 CYPRUS
 DENMARK
 ESTONIA
 FINLAND
 FRANCE
 GREECE
 ICELAND
 ITALY
 IRELAND
 LATVIA
 LITHUANIA
 LUXEMBOURG
 MALTA
 MOLDOVA
 MONTENEGRO
 NORWAY
 POLAND
 REPUBLIKA SRPSKA / BOSNIA & HERZEGOVINA
 SERBIA
 SPAIN / CATALONIA
 SPAIN / GALICIA
 SWEDEN
 THE NETHERLANDS
 UK / NORTHERN IRELAND
 UK / SCOTLAND
 UK / WALES
 VOJVODINA / SERBIA

ASSOCIATE MEMBER

ARMENIA
 AUSTRIA
 AZERBAIJAN
 BULGARIA
 GEORGIA
 HUNGARY
 RUSSIA
 SLOVAKIA
 SLOVENIA
 SPAIN / ANDALUSIA
 UK / ENGLAND
 UKRAINE



PAGINA BIANCA

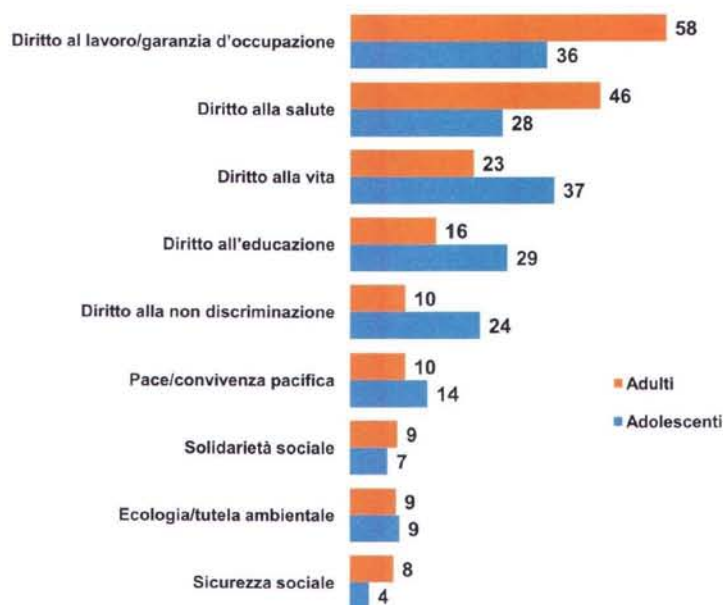
L'ITALIA VISTA DA CHI LA ABITA

Introduzione

In linea con l'azione permanente di ascolto e partecipazione, l'Autorità ha affidato alla Doxa S.p.A. un'indagine per esplorare l'opinione di adulti e ragazzi su alcune tematiche collegate al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Nel mese di marzo 2014, la Doxa ha effettuato 1200 interviste telefoniche ad un campione rappresentativo della popolazione italiana di età compresa tra 18 e 65 anni e 600 interviste a ragazzi e ragazze tra i 14 e i 17 anni*. Ne è uscita una fotografia utile non solo a conoscere l'opinione e l'atteggiamento degli italiani rispetto ad alcuni temi importanti, ma ad orientare le future scelte dell'Autorità. Perché se è vero che i sondaggi non possono essere la sola linea guida dell'agire di un'istituzione (di un partito, di una società...), è vero anche che sono un prezioso spunto di riflessione e di possibili analisi. Abbiamo sondato l'opinione degli italiani su alcuni aspetti: le categorie di persone che necessitano di maggiore tutela; i temi su cui si chiede maggiore impegno alle istituzioni; la percezione dei nuovi modelli famigliari; la valutazione sulle attuali politiche di accoglienza per i bambini stranieri e, infine, come viene percepita l'azione dell'Autorità. Insomma, l'Italia vista da chi la abita. Di seguito una sintesi dei principali risultati emersi.

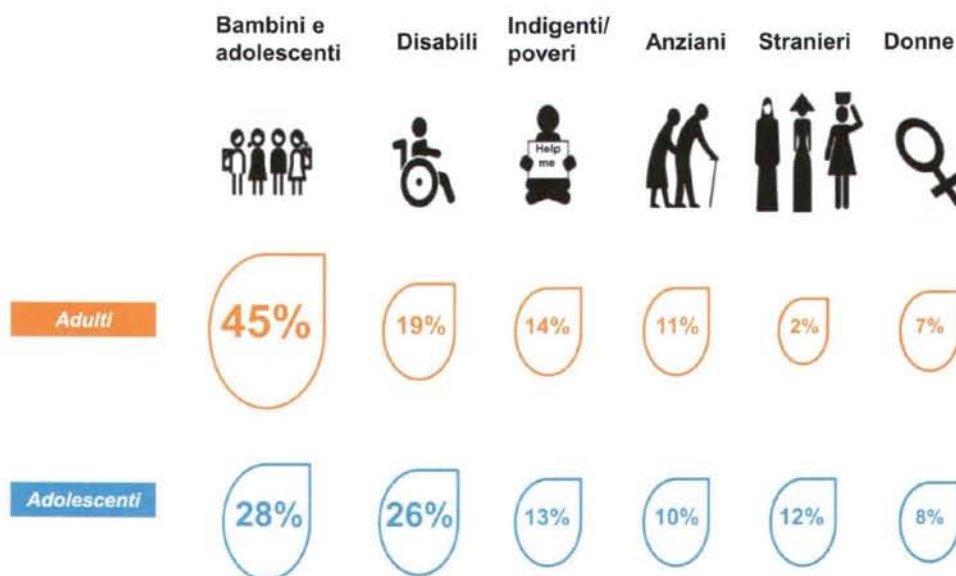
* la rilevazione si è svolta dal 6 al 12 marzo per la parte relativa agli adulti e dal 14 al 19 marzo per quella relativa ai ragazzi

Tematiche più importanti



D.6/D.7 Quali sono le due tematiche sociali per lei più importanti al giorno d'oggi tra queste che le leggerò? - Valori% - Base: totale campione

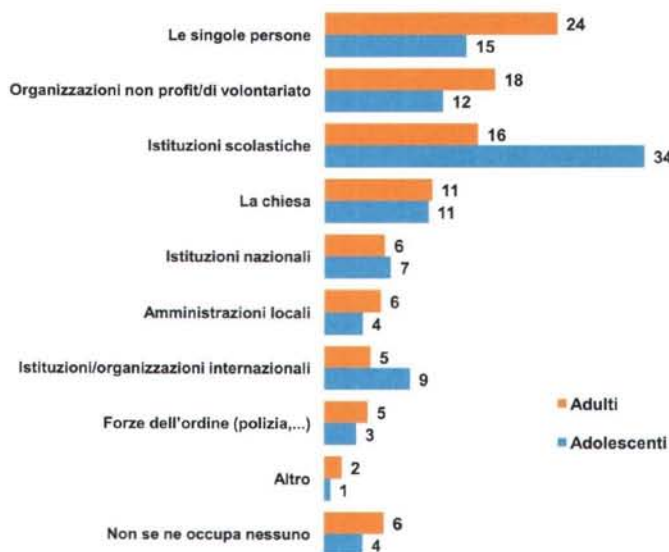
Chi necessita di maggior tutela dei diritti



D.8/ D. 7 Secondo te, per quale, tra le seguenti categorie di persone, è necessario un maggiore impegno in termini di tutela dei diritti? - Valori% - Base: totale campione

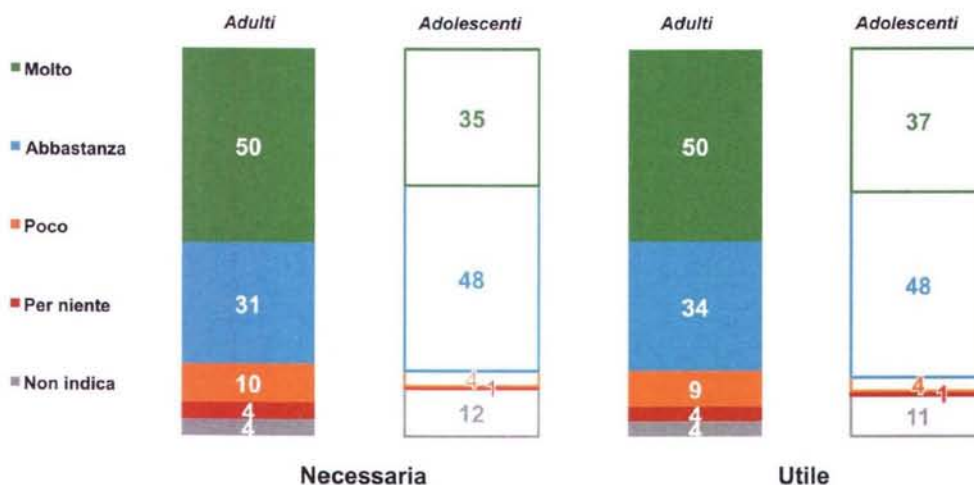
L'impegno per la tutela dei minori

In Italia, secondo Lei/secondo te, chi si impegna maggiormente nella tutela dei minorenni?



D. 9/D.8 In Italia esistono leggi a tutela dei minorenni? D. 10 In Italia, secondo Lei, chi si impegna maggiormente nella tutela dei minorenni? - Valori% - Base: totale campione

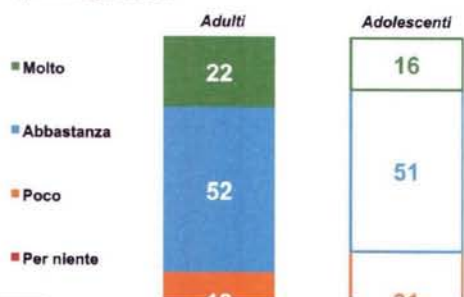
Il garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza



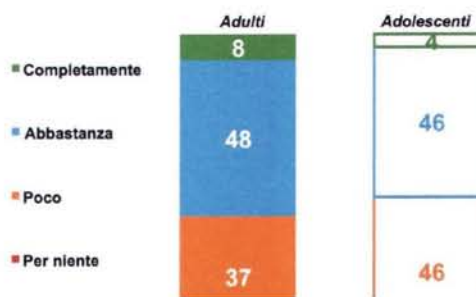
D. 13 Quanto ritieni che il Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza sia un'istituzione necessaria in Italia? D. 14 Quanto ritieni che il Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza sia un'istituzione utile? D. 15 Quanto ritieni che il Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza sia un'istituzione attiva? - Valori% - Base: totale campione

Accoglienza e integrazione dei bambini rispetto agli adulti e stato di integrazione delle persone straniere

In che misura ritieni che l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri sia stata raggiunta, rispetto a quella degli adulti?



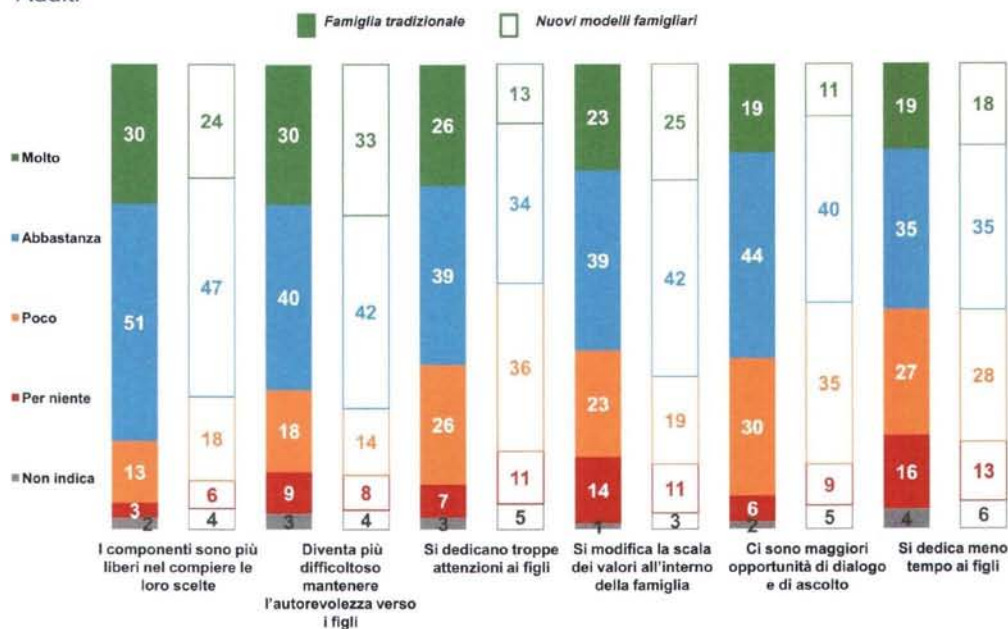
Secondo te oggi le persone straniere in Italia quanto si sentono accolte e integrate ...?



quanto si sentono accolte e integrate ...? - Valori% - Base: totale campione

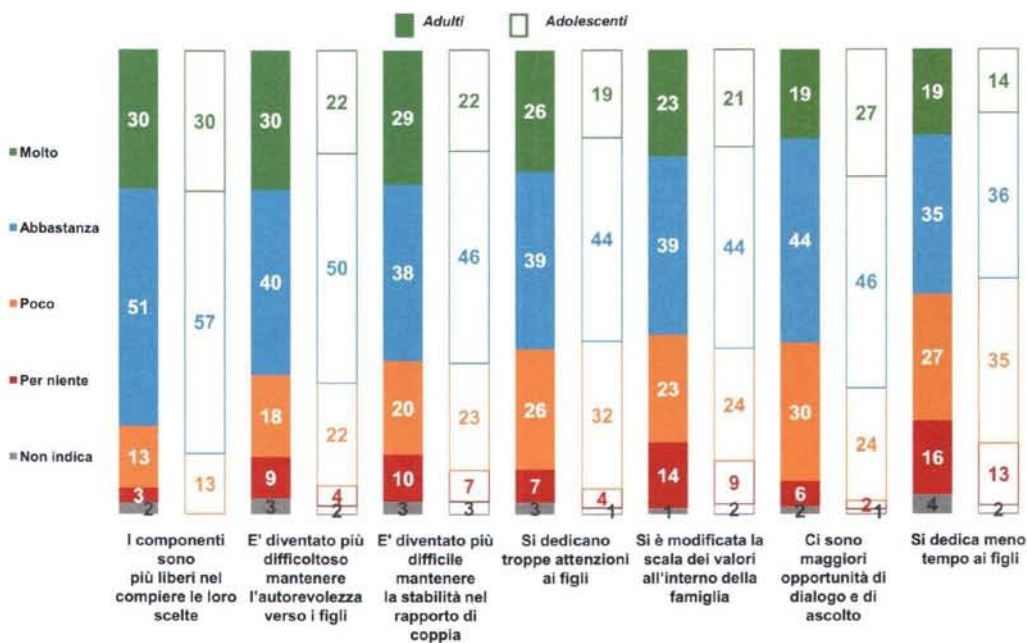
La famiglia tradizionale vs i nuovi modelli famigliari

Adulti



D. 22 Pensando alla sua famiglia e alle famiglie di cui le capita di sentir parlare, in che misura lei direbbe che... (leggere item). Molto, abbastanza, poco o per niente? Valori% - Base: totale campione

La famiglia in cui vivono e quelle a loro vicine

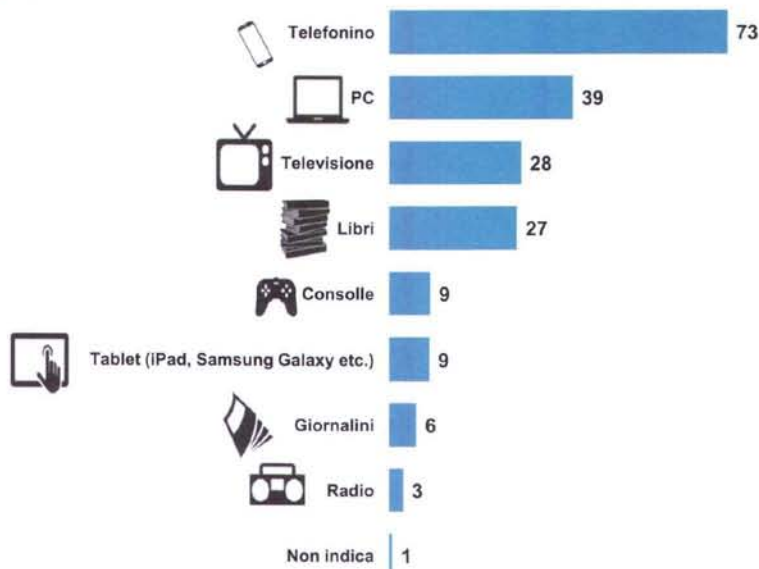


D. 22/D. 18 Pensando alla sua famiglia e alle famiglie di cui le capita di sentir parlare, in che misura lei direbbe che... (leggere item). Molto, abbastanza, poco o per niente? Valori% - Base: totale campione

Adolescenti (14-17 anni) fra Internet e Famiglia

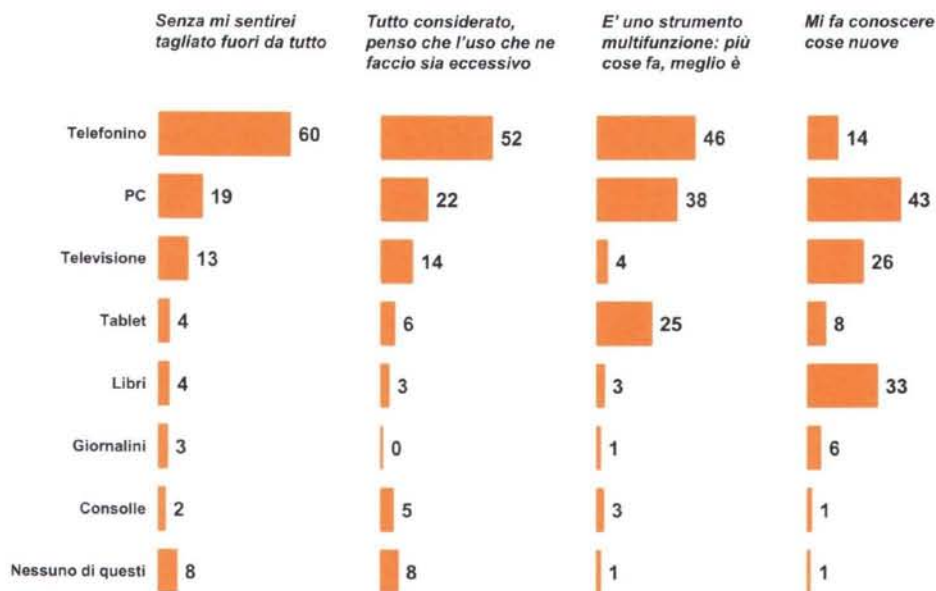
Anche se la maggioranza degli adolescenti non vorrebbe mai rinunciare al telefonino, considerato sempre più strumento di relazione e di condivisione, per conoscere cose nuove restano importanti mezzi tradizionali come il personal computer, i libri e la televisione. I social network si confermano una modalità di relazione molto utilizzata, soprattutto per condividere informazioni e immagini, trovare amici, divertirsi, ma anche per cercare notizie. Tra le attività di svago, il cinema sembra essere il più gradito, anche rispetto agli eventi musicali e sportivi. Un ragazzo su tre, nel tempo libero svolge attività di volontariato, soprattutto con i bambini. La famiglia si rivela un luogo di ascolto e di fiducia, alla quale i ragazzi chiedono da un lato più autonomia e dall'altro più tempo per stare insieme. Anche rispetto al tema della sessualità, la famiglia mantiene il suo ruolo di riferimento, pur prevalendo il confronto con il gruppo dei pari. Infine, pensando al futuro, molti dei ragazzi intervistati non escludono la possibilità di andare all'estero alla ricerca di maggiori opportunità.

A cosa non potrebbero rinunciare – totale citazioni 14-17 anni



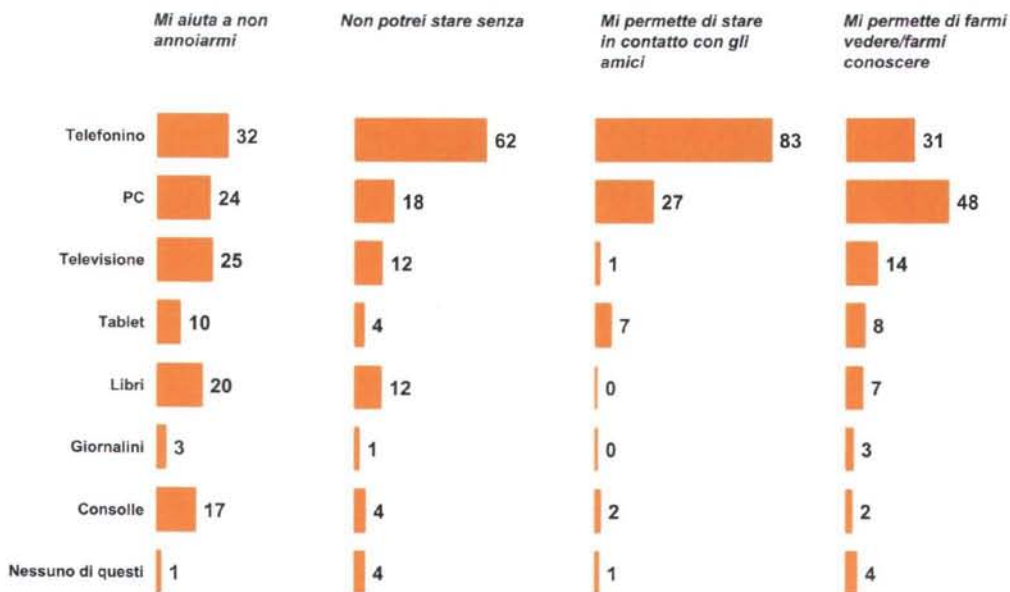
D. 19 Televisione, telefonino, consolle, radio, libri e giornalini, Tablet e PC quali di questi è il mezzo che senti più vicino a te? Quello a cui non potresti rinunciare? E a quale altro non potresti rinunciare? - Valori% - Base: totale campione

Considerazione di device, libri e giornalini



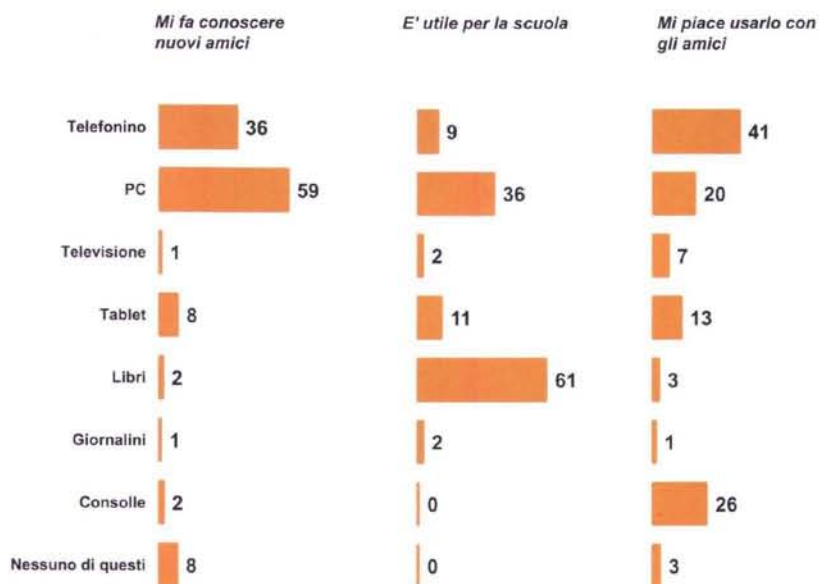
D. 20 Ti leggerò ora alcune frasi: per ciascuna dimmi a quale di questi mezzi è adatta - Valori% - Base: totale campione

Considerazione di device, libri e giornalini



D. 20 Ti leggerò ora alcune frasi: per ciascuna dimmi a quale di questi mezzi è adatta - Valori% - Base: totale campione

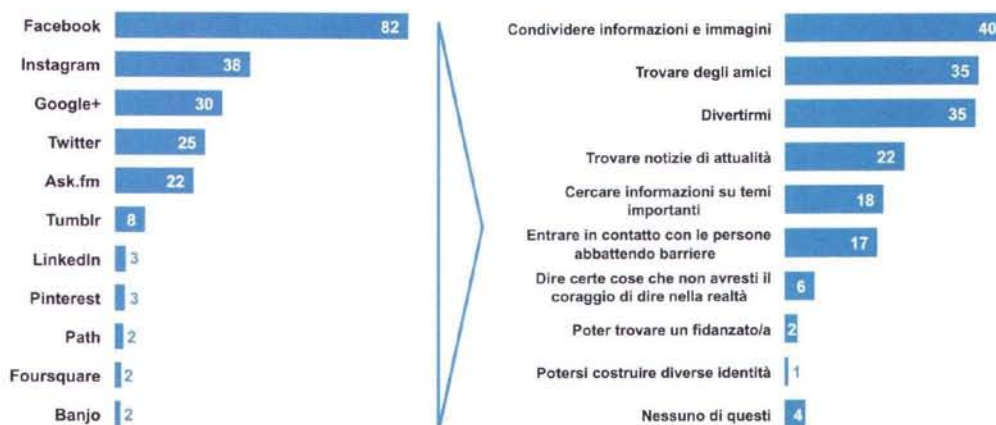
Considerazione di device, libri e giornalini



D. 20 Ti leggerò ora alcune frasi: per ciascuna dimmi a quale di questi mezzi è adatta - Valori% - Base: totale campione

Utilizzo dei social network

L' **89%** dei ragazzi è iscritto ad almeno un social network



D. 23 A quali altri social sei iscritto e utilizzi almeno una volta ? D. 24 Usi i Social Network per... - Valori% - Base: totale campione/sono iscritti a un social network